

MARY JONES, LA RAGAZZA CHE NON AVEVA LA BIBBIA

Personaggi e interpreti:

Mary:	Sara	•
Molly:	Federica	•
Jacob:	Giacomo	•
Sig.ra Betty Evans:	Giada	•
Pastore Evans:	Matteo	•
La chiesa		•
Un bambino della Scuola Domenicale:	Giosuè	•
Pastore David Edwards:	Samuele	•
Thomas Charles:	Davide	•
Il medico:	Fabio	•
Predicatore Huw:	Riccardo	•

La storia che vi racconteremo è una storia vera. Il sole stava per tramontare sul maestoso massiccio del Cader Idris, nel nord del Galles e le ombre della sera cominciavano ad avvolgere il piccolo villaggio ai piedi della montagna. Correva l'anno 1792. Nella piccola casetta di pietra grigia della famiglia Jones l'arredamento era povero ed essenziale. In piedi, pronta per uscire c'era Molly, una signora di mezza età avvolta in un mantello e con in testa l'alto cappello nero, indossato all'epoca da tutte le donne gallesi della campagna.

Scenetta 1

(Mary, Molly, Jacob)

(A casa dei Jones)

Molly: "Oh, quanto mi dispiace Jacob che tu non possa venire con noi alla riunione!"

Jacob intanto tossisce

Jacob: "Certamente non starò qui senza far nulla. So bene come occupare il mio tempo, anche se mi dispiace di non venire con voi!....Ma che cosa aspetti Molly?...Farete tardi alla riunione!"

Molly: "Aspetto la bambina che è andata dai vicini di casa per prendere la lanterna."

Entra in scena Mary con la lanterna

Mary: "Eccomi! Adesso possiamo andare. Ciao papà (*saluta abbracciando Jacob*). Ti racconteremo cosa diranno alla riunione."

Saluti e baci.

Mary, la bambina, unica e amata figlia della coppia, come sempre, aveva insistito per andare alla riunione, anche in quella fredda sera di vento. Nella piccola stanza era caldo e si stava bene ma fuori la temperatura era ben diversa. Tuttavia nessuno sembrava preoccuparsi del freddo pungente e del difficile cammino che le due donne avrebbero intrapreso a piedi nudi, per le strade di terra battuta, buie e ormai deserte. All'epoca le scarpe erano un lusso e chi ne aveva un paio le indossava solo nelle grandi occasioni. La sera in cui inizia la nostra storia un vento gelido sibilava tra le fronde degli alberi ma incuranti della temperatura mamma e figlia si incamminarono verso la chiesa nella parte opposta del villaggio.

Scenetta 2

(Pastore Evans, Molly, Mary,...)

(In chiesa alla riunione serale.)

Pastore Evans: (*leggendo la Bibbia Galati 6:18*) "La Grazia del nostro Signore Gesù Cristo sia con il vostro spirito, fratelli. Amen!"

Tutti si salutano fra di loro.

Pastore Evans: (*si avvicina a Mary appoggiando la mano sulla sua testa*) "Bene, agnellino! Sei piuttosto piccola per queste riunioni, ma immagino che Dio abbia bisogno degli agnelli, oltre che delle pecore! Anzi, sono convinto che Egli sia ben contento, quando vede che gli agnelli ascoltano la Sua voce!"

Mary aveva solo 8 anni ma amava ardentemente il Signore e la Sua Parola. Tutto quello che sapeva lo aveva imparato alle riunioni ma soprattutto dai suoi genitori.....C'era una domanda che Mary poneva insistentemente ai suoi genitori.

Mary: "Perché in casa non abbiamo una Bibbia?"

.....A volte Mary si confidava con la mamma:

Mary: (*parlando rivolta alla mamma*) "Ogni volta che ascolto dei brani della Bibbia sento un grande desiderio di conoscere sempre di più. Ma come è possibile? Devo aspettare sempre di ascoltarla solo alle riunioni?"

Jacob e Molly cercavano di rispondere all'insistente domanda della piccola Mary, ma le loro risposte non erano esaurienti. Sapevano solo di essere poveri, troppo poveri per possedere una Bibbia. Jacob faceva il tessitore ma guadagnava poco, molto poco e nonostante la loro vita veramente spartana non erano riusciti a risparmiare una sola moneta. Purtroppo al problema della mancanza delle Bibbie si aggiungeva anche quello della mancanza di alfabetizzazione. Nel piccolo villaggio e in quelli circostanti non c'erano né scuole né insegnanti. All'epoca, in tutta la Gran Bretagna solo un bambino su cinque sapeva leggere e scrivere. Come in tutte le famiglie di campagna anche dai Jones era normale che, sin da piccola, Mary lavorasse dalla mattina alla sera. Era lei che curava l'alveare, il pollaio, puliva la casa, lavava e cucinava. A volte rammentava i vecchi indumenti di famiglia, ormai logori, e mentre cuciva la piccola Mary cantava i salmi. Un pomeriggio in Jones ricevettero una visita; era Betty Evans, la moglie dell'anziano.

Scenetta 3

- Visita della sig.ra Evans-
(Betty, Molly, Jacob)

(A casa dei Jones)

Betty: "Buongiorno miei cari? Come state?"

Molly: "Bene, grazie! Che piacere ricevere una tua visita, Betty!"

Betty: "Come va la tua salute Jacob?"

Jacob: "Molto meglio grazie!"

Betty: "Ciao piccola Mary! (*Si avvicina a Mary e le accarezza i capelli*) Ah, mi ricordo di quando eri più piccolina e mi cercavi perché ti raccontassi le storie della Bibbia!"

Jacob: (sospirando) "Mary ha già compiuto 8 anni e non sa ancora leggere e scrivere. E' molto intelligente e imparerebbe subito, ma non possiamo aiutarla! Non ci sono scuole!"

Mary: "Quanto mi piacerebbe saper leggere.... Così potrei leggere direttamente le storie della Bibbia!"

Molly: "Ma cara, non ti servirebbe a nulla saper leggere se non hai una Bibbia. E lo sai benissimo che non possiamo permettercela!"

Betty: "Sapete, mio marito mi ha raccontato che in tutto il Galles si fa un gran parlare della scarsità di Bibbie. Le copie disponibili in lingua gallese sono molto limitate, costano care e comunque solo poche persone hanno il denaro sufficiente per acquistarne una copia."

Betty: (*guarda l'orologio*) "E' tardi miei cari e ora devo proprio andare. Arrivederci!"

(*Poi rivolgendosi a Mary*) "Piccola mia, ricorda che, quando avrai imparato a leggere e scrivere, ogni volta che lo vorrai, potrai venire a casa nostra a leggere la Bibbia!"

Mary: "Ma è impossibile perché non so leggere!!"

Betty: "Il Signore provvederà, tu parlagli del tuo desiderio."

Betty esce e poco dopo Mary si inginocchia e prega

Mary: "Caro Signore, Tu hai dato da mangiare del pane alla gente affamata. So che ami i poveri come noi. Fai che io non resti nell'oscurità; aiutami a poter leggere la Tua Parola!"
Erano già passati due anni dalla visita della signora Evans e apparentemente tutto procedeva senza nessuna risposta alle preghiere della bambina. Mary aveva compiuto 10 anni e non aveva per un solo giorno smesso di pensare alla Bibbia che avrebbe voluto possedere. Un giorno Jacob decise di andare nel villaggio vicino per cercare di vendere il rotolo di tessuto che avevano prodotto durante l'inverno con grande fatica. Era quasi sera quando finalmente Jacob tornò, stanco ma contento.

Scenetta 4

- Jacob ritorna dal mercato nel villaggio vicino -

(Jacob, Mary, Molly)

(A casa dei Jones)

Jacob: “Sono felicissimo! Sapete perché? Sono riuscito a vendere tutta la stoffa e poi...ho una notizia straordinaria da darvi: hanno aperto una scuola al villaggio e hanno già trovato un maestro! *(Poi, rivolgendosi a Mary)* E ti ho già iscritta Mary! Finalmente potrai imparare a leggere e scrivere!”

Mary: *(attonita e felice)* “Ero certa che Dio avrebbe ascoltato le mie preghiere e ora finalmente è arrivata la risposta!”

Jacob: “Non ci crederete; sono andato a visitare la scuola e mentre ero là è arrivato Charles Thomas di Bala!”
Tutti i credenti del Galles avevano sentito parlare di Thomas, un energico quarantenne che Dio stava usando in modo potente per aprire delle scuole nella sua terra. Dovete sapere che nel 1700, in Gran Bretagna le condizioni dei bambini non abbienti erano pietose. Nella città venivano sfruttati per il lavoro nero ed erano obbligati a lavorare per molte ore al giorno. Charles Thomas cominciò a viaggiare per il paese e, soprattutto nei villaggi più sperduti dove non c'erano scuole, per organizzare dei centri per l'alfabetizzazione dei bambini poveri e delle scuole domenicali per la loro istruzione religiosa. Ma torniamo a Mary....adesso che era iniziata la scuola, cominciò anche una nuova fase della sua vita. In pochissimo tempo la bambina imparò a leggere e scrivere correttamente. Ma la sua vita era diventata ancora più dura. Si svegliava all'alba e prima di mettersi in cammino verso la scuola, aveva già riordinato la casa e sistemato pollaio e alveare. Dopo una semplice colazione partiva per un tragitto a piedi di più di tre chilometri. Nel pomeriggio tornava a casa e prima di cena faceva i compiti. Ben presto anche nel villaggio di Mary, grazie alla zelo di Charles Thomas, venne istituita la scuola domenicale. Mary era euforica e pensava che il Signore era stato proprio buono con lei.

Scenetta 5

- Alla fine della riunione serale, una domenica -

(bambino scuola domenicale, Mary, Betty, chiesa, ...)

(In chiesa)

Bambino: *(avvicinandosi a Mary)* “Che emozione oggi! La nostra prima lezione di Scuola Domenicale! Finalmente abbiamo un momento tutto per noi bambini! E' stato davvero bello: non vedo l'ora che arrivi domenica prossima!”

Mary: *(rivolgendosi a Betty Evans)* “Una volta lei mi promise di lasciarmi venire a casa sua per leggere la Bibbia!”

Betty: “Sì, me lo ricordo Mary!”

Mary: “Ebbene, da allora è passato molto tempo e in questo frattempo ho imparato a leggere e scrivere. Non solo, oggi ho iniziato la scuola domenicale e dovrò fare i compiti per domenica prossima. Avrei bisogno di consultare la Bibbia. Posso venire sabato alla vostra fattoria?”

Betty: “Ma certo Mary!”

Il sabato pomeriggio seguente Mary si avviò spedita e come sempre a piedi nudi verso la fattoria degli Evans con grandi aspettative nel suo cuore.

Scenetta 6

(Betty Evans, Mary)

(a casa degli Evans)

(dolce, bollitore, the, tazze, tavolino, Bibbia, centrino...)

Betty: “Siediti mia cara e mettiti al lavoro! Non ho bisogno di dirti che devi stare molto attenta. Mi raccomando a come volti le pagine della Bibbia, non devono rovinarsi per nessun motivo. E ora ti lascio, ho da fare in cucina.”

Mary: *(con il cuore che le batte all'impazzata, per la prima volta nella sua vita aprì la Bibbia)*: “La legge della tua bocca per me vale più di migliaia di monete d'oro e d'argento.” *(Poi sfoglia più avanti)*: Appena ho trovato le tue parole, io le ho divorate.

Voi investigate le Scritture perché pensate d'aver per mezzo di esse vita eterna, ed esse sono quelle che rendono testimonianza di me.

Signore lo farò! Lo farò! Oh, come voglio conoscere la Tua Parola!”

Durante il cammino, tornando a casa

Mary: “Voglio avere una Bibbia tutta mia. Lavorerò e metterò da parte ogni monetina, anche se dovessi metterci dieci anni!”

Quando arrivarono le vacanze di Natale, Mary pensò di approfittarne per iniziare a fare dei lavoretti, con lo scopo di guadagnare la somma necessaria per comprarsi la Bibbia. Sparse la voce tra i vicini di casa, che le chiesero di fare commissioni di ogni tipo. Andava nel bosco a raccogliere legna per il fuoco, badava ai bambini e rammendava vecchi indumenti. Nessuno era ricco, quindi le ricompense erano minime e Mary sapeva benissimo che il raggiungimento del suo obiettivo sarebbe stato molto lontano nel tempo. Jacob aveva costruito una scatola di legno e lì Mary depositava ogni monetina che guadagnava con tanta fatica. Intanto ogni sabato andava dagli Evans per studiare la lezione della scuola domenicale e studiare a memoria degli interi capitoli, perfino dei libri della Bibbia. Alla fine del primo anno, con grande impegno Mary aveva messo da parte uno scellino, pari alla ventesima parte della somma necessaria all'acquisto di una Bibbia. Ma accadde che l'asma di Jacob si aggravò pericolosamente. Chiamarono il medico che arrivò con il suo calesse.

Scenetta 7

- Jacob è malato. Arriva il medico -
(Molly, Jacob, Mary, Medico) (a casa Evans)

Molly: “Buongiorno dottore!”

Medico: “Buongiorno signora, buongiorno Signor Jones!”

Molly: “Guardi dottore, mio marito ha una bruttissima tosse!”

(Jacob tossisce violentemente)

Molly: “Gli abbiamo preparato dei decotti con le erbe di campo, di solito funzionavano sempre ma...non stavolta. Questa brutta tosse non vuole passare!”

Medico: Allora Signor Jones! *(Lo visita: tasta il polso, etc.....)*. Eh signori mie, si tratta di una brutta bronchite. Qui ci vogliono delle medicine che vi prescrivo subito, altro che decotti! *(scrive su un taccuino)*

Molly: “Ma le medicine sono molto costose!!!”

Medico: “Ma sono indispensabili perché suo marito guarisca!”

Molly: “Grazie dottore! Seguiremo il suo consiglio.”

Il medico se ne va.

Molly: *(rivolta a Mary)* “Piccola mia, come faremo???”

Mary: “Non ti preoccupare mamma, ecco come faremo.*(prende la scatola di legno con i risparmi, li conta...)*. Sono sufficienti per prendere le medicine per papà. Domani mattina andrò io stessa a prenderle al villaggio. Vedrai che papà guarirà presto!”

Quando Jacob si fu rimesso, per nulla scoraggiata Mary ricominciò da Zero ad accumulare il suo gruzzoletto. Per sei lunghi anni mise da parte ogni singola monetina, guadagnata con tanta fatica. Ogni sabato pomeriggio non aveva mai smesso di andare alla fattoria degli Evans per immergersi nella lettura e nello studio della Bibbia. Spesso apriva la scatola sulla credenza e contava e ricontava il suo gruzzolo, per scuotere poi la testa nel constatare quanto l'agognata metà fosse ancora lontana. Un giorno contò per l'ennesima volta il frutto dei suoi risparmi e poi dichiarò trionfante che, finalmente, aveva raggiunto il suo scopo! Jacob, con le lacrime agli occhi per la commozione, consigliò a Mary di rivolgersi al pastore Huw per sapere dove trovare una Bibbia. L'indomani la ragazza si recò in chiesa per parlare con il predicatore.

Scenetta 8

- Obiettivo raggiunto: Jacob consiglia Mary di andare dal predicatore William Huw per chiedergli dove poter trovare una Bibbia –

(Mary, Huw)

(in chiesa)

Mary: "Sig. Huw, sono riuscita finalmente a racimolare la cifra necessaria per comprare una Bibbia! Ma dove posso andare a prenderla?"

Huw: "L'unica persona che aveva qualche copia della Bibbia in gallese l'anno scorso era Thomas Charles. Ma dalle informazioni che ho sembra che tutte le copie siano già state vendute o comunque prenotate."

Era una notizia veramente scoraggiante, ma non più di tanto per l'ostinata Mary. Penso subito che, tra le copie non vendute, forse cene sarebbe stata una per lei.....Il problema era come raggiungere Bala, un paese tranquillo sulla sponda dell'omonimo lago, che distava circa quaranta chilometri dalla casa dei Jones. La strada era lunga....gli stessi genitori erano dubbiosi: come poteva una ragazzina come Mary, percorrere da sola un tragitto lungo, solitario e sconosciuto? Ma poi la fede prese il sopravvento e il vecchio Jacob fu in grado di pronunciare delle sagge parole: " Se Dio ha risposto alle preghiere di tutti questi anni, egli sicuramente accompagnerà nostra figlia per tutto il tragitto!" Il giorno seguente, dopo essersi organizzata accuratamente Mary si mise in cammino. Era una splendida mattina di primavera del 1800 e i piedi nudi di Mary si muovevano agili sulla strada polverosa. le scarpe, il suo unico paio, le aveva messe nella borsa e le avrebbe indossate solo al suo arrivo a Bala. Erano troppo preziose per consumarle nel lungo cammino..Su e giù per le verdi colline e gli aspri sentieri, Mary aveva il pensiero rivolto verso la meta. Ma quaranta chilometri sono tanti ed era ormai quasi notte quando, spossata e esausta Mary entrò finalmente a Bala. Il predicatore William Huw le aveva dato delle chiare indicazioni per raggiungere la casa di David Edwards, un rispettato pastore metodista, che conosceva Thomas Charles . Il pastore l'accolse con grande gentilezza e, dopo aver ascoltato lo scopo della sua visita, le disse:

Scenetta 9

(Thomas Charles, Pastore Edward, Mary)

(a Bala)

Pastore Edwards: "Thomas Charles ha delle abitudini regolari e alla sera va a dormire molto presto. Quindi è inutile che andiamo da lui questa sera. Ma domani mattina all'alba sarà già in piedi e ti porterò a casa sua."

La mattina seguente all'alba Mary si recò, accompagnata dal pastore Edwards, da Thomas Charles. Mary era un po' intimorita ma i modi affabili dell'uomo la misero subito a suo agio.

Thomas Charles: "Entrate, accomodatevi! (*dopo che si furono accomodati*) Ed ora, figlia mia, non avere paura e raccontami il motivo di questa tua visita."

Mary si lasciò subito andare e raccontò in modo breve, ma efficace tutta la sua storia fino a quel momento.

Charles le fece diverse domande sulla sua conoscenza biblica e, con sua grande meraviglia, la ragazza rispose esattamente e con dovizia di particolari.

Charles: (*guardando Edwards e poi Mary*)"Ragazza mia, come hai potuto imparare tutto questo e avere una conoscenza così vasta delle Scritture, se non possiedi la Bibbia?"

Mary: "Per sei anni ho trascorso tutti i sabati pomeriggio in casa degli Evans a memorizzare interi capitoli e anche libri della parola di Dio."

I due uomini si guardano con stupore.

Charles: (molto serio) "Sono veramente molto, molto dispiaciuto che questa fanciulla abbia fatto tutto questo tragitto fin qui a Bala, per comprare una Bibbia. Come ben sai, (*guardando il suo amico*) la triste realtà è che non ne ho! Le Bibbie che ho ricevuto da Londra l'anno scorso, sono tutte finite, eccetto alcune copie che ho tenuto da parte per amici, che le hanno prenotate da lungo tempo."

Edwards: "Ma la situazione è così disperata?"

Charles: "Più di quanto si possa immaginare! Nel nostro paese c'è un disperato bisogno di Bibbie, ma ti assicuro che non ho la benché minima idea di dove andare a prenderne altre!"

Mary scoppia a piangere disperata.

I due uomini si guardano impotenti.

Charles: (si avvicina a Mary accarezzandole la testa)"Mia cara, per quanto mi sia difficile, mi rendo conto che devi avere una Bibbia! E' impossibile lasciarti andare a casa senza una Bibbia!"

Prende dalla libreria una Bibbia e gliela consegna con solennità.

Charles: "Sono molto contento di darti questo libro. Leggi attentamente la Parola di Dio, studiala con diligenza, fai tesoro delle sue parole e ubbidisci a tutti i suoi insegnamenti."

Mary ringrazia, ma con lacrime di gioia. Dopo circa mezz'ora Mary uscì da quella casa, con la preziosa Bibbia nella borsa! per rifare a ritroso tutto il tragitto del giorno prima! ma questa volta con una grande gioia nel cuore! Ormai Thomas Charles aveva deciso: non avrebbe avuto riposo finché nel Galles non ci fossero state Bibbie per tutti. Intanto, ogni mattina all'alba, pregava ardentemente per trovare una soluzione al grave problema. Passarono due anni dalla visita di Mary a Bala e, apparentemente, tutto continuò ad andare avanti come prima. Poi nell'inverno del 1802 Charles andò a Londra per partecipare ad una riunione con dei fratelli che si occupavano di stampare volantini per l'evangelizzazione. Quando gli diedero la parola cominciò a raccontare della terribile mancanza di bibbie in tutto il Galles per poi raccontare con toni vibranti e appassionati la storia di Mary. Un fratello poi intervenne : " Propongo di formare una società biblica, per produrre Bibbie non solo per gli abitanti del Galles. Dobbiamo fare in modo che in tutto il mondo si possa avere la Parola di Dio!" Grazie al Signore, la decisione di quei fratelli riuniti a Londra cominciò a concretizzarsi. Dopo diverse riunioni di consiglio, nel marzo del 1804 fu fondata da Thomas Charles e altri credenti " la Società Biblica britannica e forestiera" Nel 1806 avvenne la prima consegna di bibbie in gallese. Con il passare del tempo, la società Biblica britannica e forestiera, divenne lo strumento usato da dio per produrre bibbie per tutto il mondo.